

to vigilanza e controllo.

In questa situazione si inserisce la realtà quarratina che sconta ritardi notevoli nella strutturazione e nell'erogazione dei servizi sul territorio e quindi ha necessità di una maggiore vigilanza ed intraprendenza nei confronti di queste aziende "pubbliche" di cui il Comune è anche proprietario. Il pericolo di allontanare sempre più l'erogazione dei servizi dal cittadino è reale; la sfida è adoperarsi perché il Comune vigili e si faccia interprete delle esigenze degli "utenti" che sono in primo luogo i propri cittadini, monitorando e facendosi interprete sia per il controllo delle tariffe che della qualità e del soddisfacimento dei diritti dell'utenza.

Nel frattempo qualcosa di importante si è messo in movimento, ed i lavori in corso sono a testimoniare.

Renata Fabbri

Forza Italia

Nei prossimi mesi il Consiglio Comunale su proposta dell'attuale maggioranza metterà in atto definitivamente un nuovo ed importante strumento urbanistico qual è il Piano Strutturale.

Importante perché definisce le aree di sviluppo della nostra città per i prossimi anni. Osservando le aree di espansione riteniamo che Quarrata non avrà un sostanziale sviluppo: basti pensare che all'interno delle aree di espansione previste vi verranno inserite sì, le nuove abita-

zioni, ma anche le scuole, i giardini e i parcheggi, giungendo così di fatto ad una totale "ingessatura" del territorio. Sono pervenute poi 300 osservazioni al piano. Troppo tempo è passato dall'adozione fino ad oggi e la realtà di Quarrata ha bisogno di risposte certe in tempi brevi, perché le forze e le risorse del territorio sono da salvaguardare.

Lo sviluppo residenziale, artigianale, industriale e agricolo va tutelato con tutti gli aiuti possibili, altrimenti rischiamo che queste risorse fondamentali per il nostro territorio e per il nostro benessere trovino terreno più fertile in altri comuni, per non dire in altre regioni.

Ci auguriamo che la maggior parte delle osservazioni presentate vengano accolte, perché di sviluppo, progresso e ricchezza ha bisogno il nostro territorio e la nostra popolazione.

Marcello Pacini



AN

"Non abbiamo una visione complessiva sulla questione ... e pertanto..."

E' questa la frase che come un disco incantato, questa maggioranza va ripetendo quando nega a noi di Alleanza Nazionale, la possibilità di intervenire con proposte concrete su temi importanti.

E' allarmante che ciò avvenga sul futuro utilizzo del bene monumentale e artistico della Magia, trascorsi, come

tutti sanno, anni dall'acquisto con i soldi di tutti i cittadini; è drammatico che ciò avvenga sul versante urbanistico.

Questa situazione fotografa una maggioranza che è stata coesa solo e soltanto nel breve periodo elettorale, nel chiedere voti, ma alla prova dei fatti, non riesce a trovare una unità di intenti nel dare soluzioni ad una città che ha necessità di una fresca spinta rinnovatrice ingessata da amministrazioni che si sono avvicendate con l'unico scopo di mantenere il proprio potere.

E' certamente duro quanto stiamo dicendo, ma è la verità che è sotto gli occhi di tutti: volontariato gestito come contenitore di consenso, attività sportive incentivate con contributi a pioggia, ma senza una visione complessiva di sport come strumento di educazione delle giovani generazioni o momento di aggregazione, manifestazioni culturali indirizzate marcatamente a ristretti gruppi di persone, interventi sull'ambiente con una visione vetero-comunista della proprietà come testimonia la volontà di istituire nuove zone protette, come la località del lago del S.Nuovo, vincolando territorio ancor prima di coinvolgere i relativi proprietari in progetti condivisi, visione urbanistica miope fino alla cecità considerato le innumerevoli varianti ad personam che modificano il piano strutturale nei suoi principi generali ancora prima che le osservazioni presentate siano valutate ed elaborate disci-

minando così, di fatto, i cittadini del nostro Comune. Mentre stiamo scrivendo è un afoso e torrido fine luglio e voi concittadini leggerete queste righe nel bel mezzo del Settembre Quarratino, quando l'amministrazione tra il clima ferragostano e l'ebbrezza della festa non troverà di meglio che rimandare i problemi a ottobre!

Massimo Niccolai

CONSIGLIERI

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Marco Mazzanti (capogruppo)
Andrea Bagattini
Fernando Bianchi
Lorenzo Cafissi
Luca Magazzini

LA MARGHERITA

Renata Fabbri (capogruppo)
Stefano Lomi
Massimiliano Meoni
Federico Rafanelli
Gabriele Romiti

COMUNISTI ITALIANI

Daniele Guidotti

FORZA ITALIA

Federico Gorbi (capogruppo)
Mauro Chiti
Ilaria Gori
Marcello Pacini

ALLEANZA NAZIONALE

Massimo Niccolai (capogruppo)
Maurizio Ciottoli
Alessio Venturi

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Ugo Bazzani